



**CONCITA
DE GREGORIO**
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Le risposte possibili

Quattro giorni al congresso di scioglimento di An: gli ultimi bagliori della fiamma. A riguardare le immagini delle braccia tese che festeggiavano l'arrivo di Alemanno al Campidoglio vien da chiedersi dove ripareranno gli orfani: se tutti da Storace o nel movimento per il Sud di Adriana Poli Bortone come suggerisce Assunta Almirante nell'intervista a Natalia Lombardo. È improbabile. Se presteranno servizio in massa nelle ronde che tanto appassiano i più giovani militanti e che già da tempo, prima che si chiamassero così, hanno riportato nelle nostre città un clima di scontro politico urbano, un controllo del territorio e dei quartieri anni Settanta. Se non ci sia neppure da celebrare il funerale, come sostiene Marcello Veneziani con Susanna Turco, perché in effetti a suo parere An era già da tempo al rigor mortis. Il tema è cruciale per noi tutti: dalla scomposizione e ricomposizione dell'elettorato di destra - dal suo atteggiarsi, dal suo riconoscersi in qualcosa e in qualcuno - dipenderà molto del futuro democratico di questo paese. Della qualità della nostra vita quotidiana, persino. Ci fu chi disse, quando le forze di sinistra non trovarono rappresentanza in Parlamento, che il paese correva il rischio di un rigurgito di terrorismo. Si sbagliava, come molti di noi sostennero fin dal principio. Si tratta ora di capire quel che accadrà tra chi non ha nessun piacere nel trasformarsi in una «componente» del partito personale di Silvio Berlusconi. Chi non pensa che la sua

storia sia quella storia. Sono moltissimi, assai più di quanti non trovino le parole e l'audacia per dirlo. Il cammino di Fini verso la leadership di una forza di governo (la lunga marcia «dal nero all'azzurro pallido» che racconta Oreste Pivetta, quel cammino che tanto infastidisce e con ragione il premier) lascia scoperta una quota consistente di elettori sulla destra, nuove generazioni cresciute a parole d'ordine xenofobe e vecchie generazioni nostalgiche di un uomo forte non abbastanza incarnato dall'imprenditore di Arcore. È uno snodo per l'Italia: un momento di passaggio cruciale. Lieberman ministro degli Esteri d'Israele cambia la geografia politica del mondo, intanto. Nell'era di Obama, scrive Tobia Zevi, provoca un senso di smarrimento. Come minimo.

Francesco Costa nell'inchiesta di oggi ci racconta della classe politica e di un oggetto misterioso chiamato Internet. Lo strumento di lavoro (di gioco, di comunicazione) delle nuove generazioni resta sconosciuto a chi deve legiferare. Quanti luoghi comuni, quante leggende metropolitane emergono dalla lettura dei disegni di legge. Ma è solo ignoranza o c'è qualcosa di peggio: introdurre, in modo subdolo, una forma di censura? Apriamo le pagine di Cultura con un'intervista di Stefania Scateni ad Alessandro Del Lago: il tema è sopravvivere alla crisi. Diceva Berlinguer negli anni 70: «O ci si lascia vivere portati dal corso delle cose ma in tal modo si scenderà di gradino in gradino la scala della decadenza, dell'imbarbarimento della vita e quindi anche prima o poi di una involuzione politica reazionaria; oppure si cerca di trasformare una traversia così densa di pericoli in una occasione di cambiamento». Parlava di sobrietà. Austerità e solidarietà: comincia domani il nostro viaggio sulle risposte possibili, la crisi come occasione di crescita. Di necessità virtù, del resto.

Oggi nel giornale

PAG. 10-11 ■ ECONOMIA

Studio della Cgil: Pil meno 3% e un milione di disoccupati



PAG. 26-27 ■ MONDO

Emergenza acqua, nel 2030 avrà sete un abitante su due



PAG. 24-25 ■ IL LIBRO

Fava: gli anni 90 e le occasioni perse contro la mafia



PAG. 14-15 ■ ITALIA

Prodi accusa, l'amarrezza dei veltroniani

PAG. 16 ■ ITALIA

Scuola, domani in piazza contro i tagli

PAG. 38-39 ■ CULTURE

Dal Lago: riscopriamo la collettività

PAG. 17 ■ ITALIA

Fine vita, migliaia gli emendamenti

PAG. 47 ■ SPORT

I 70 anni di Trapattoni



**Molino
Della Doccia®**



Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di: Vinci (Fi) - Via Beneventi, 2/b Tel. 0571 56247
Lamporecchio (Pt) Via Giugnano, 135 Tel. 0573 803210 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana